



Decreto Dirigenziale n. 75 del 20/07/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

**RICHIESTA DI CONCESSIONE E RELATIVO PARERE IDRAULICO PER SCARICO
ACQUE REFLUE DEPURATE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE - CANALE DI BONIFICA
DENOMINATO SANTA MARIA A CUBITO - NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE
(CE). DITTA CASEIFICIO CERULLO SAS**

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il Canale di bonifica denominato Santa Maria a Cubito rientra tra i canali gestiti dal Consorzio di bonifica del Bacino Inferiore del Volturno;
- b. che ad esso si applicano gli artt. 135 e segg. del Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- c. che l'art. 93, co.1 del Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904 testualmente cita *"nessuno può fare opere nell'alveo dei fiumi, torrenti, rivi, scolatoi pubblici e canali di proprietà demaniale, cioè nello spazio compreso tra le sponde fisse dei medesimi, senza il permesso dell'autorità amministrativa"*;
- d. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs.112/98 e del D.P.C.M. 12.10.2000, a partire dal 01.01.2002 la gestione dei beni del demanio idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- e. che con Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del demanio idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza

PREMESSO ALTRESI':

- a. che con nota prot. reg. 71891 del 03.02.2015, la Sig.ra Ciervo Giuseppina Barbara nata a Liegi (Belgio) il 18.10.1973, in qualità di rappresentante legale della società "Caseificio Cerullo s.a.s" con sede legale in Cancellò ed Arnone (CE) in via Santa Maria a Cubito, 17 iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 175734, C.F. - P.IVA 02493550616, ha trasmesso istanza per l'utilizzazione di area demaniale, Canale di bonifica Santa Maria a Cubito nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), per la realizzazione di numero due scarichi di acque reflue depurate provenienti dai servizi igienici e dalla lavorazione;
- b. che in uno con l'istanza è stata trasmessa la seguente documentazione:
 - Relazione geologica ed idrogeologica;
 - Relazione tecnica, idrologica e idraulica;
 - Tav. Unica intitolata "Layout attrezzature/macchinari – rete idrica – rete acque pluviali e acque di lavorazione;
 - Certificato camerale;
 - Certificato di iscrizione alla camera di commercio;
- c. che con nota prot. reg. 142836 del 02.03.2015 questo Ufficio ha chiesto integrazione documentale;
- d. che con nota prot. reg. 350217 del 21.05.2015 la Società in epigrafe ha riscontrato la succitata richiesta di integrazione;
- e. che in data 27.01.2016 è stata resa l'autorizzazione idraulica favorevole (rep. 168), che si allega al presente decreto in uno con l'elaborato grafico intitolato "Bacino idrografico del canale Santa Maria a Cubito" (prot. reg. 350217 del 21.05.2015);

CONSIDERATO:

- a. che, ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone ricognitorio che, per l'anno 2016 è stabilito in € 174.95 (centosettantaquattro/95) - per ogni scarico da realizzare - ed è soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;
- b. che, ai sensi della L. 692 del 01.12.1981, L. 165 del 26.06.1990 e del D.M. n. 258 del 02.03.1998, per il rilascio di concessione su area demaniale la società concessionaria è tenuta al pagamento di un canone ricognitorio che, per l'anno 2016 è stabilito in € 174.95 per ogni scarico da realizzare, ed è soggetto ad aggiornamento annuale in base all'aumento medio degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatosi nell'anno precedente;
- c. che, visto quanto sopra, con nota prot. reg. 168934 del 10.03.2016, questo Ufficio ha chiesto il pagamento del canone per l'anno 2016 e del deposito di una cauzione di € 349,00 per ogni scarico da realizzare;

- d. che con note prot. reg. 487291 e prot. reg. 487319 del 18.07.2016, la Società in oggetto ha trasmesso le attestazioni di avvenuto pagamento di quanto su indicato;

VISTI

- il R.D. n. 368 del 08.05.1904
- il R.D. n.523 del 25.07.1904
- L.R. n. 1 del
- il D.Lgs.112 del 31.03.1998
- il D.G.R. n.5154 del 20.10.2000
- L. 692 del 01.12.1981
- L. 165 del 26.06.1990
- D.M. 258 del 02.03.1998

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal responsabile del procedimento delle attività connesse all'incarico di Posizione Organizzativa *"difesa suolo – demanio idrico – protezione civile"* e dell'istruttoria tecnica, nonché delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. NP 5822 del 20.07.2016 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di concedere alla Società "Caseificio Cerullo s.a.s" con sede legale in Cannello ed Arnone (CE) in via Santa Maria a Cubito, 17 iscritta alla C.C.I.A.A. di Caserta al n. 175734, C.F. - P.IVA 02493550616 l'utilizzazione dell'area del demanio idrico di sedime dei numero due tubi di scarico delle acque reflue depurate provenienti dai servizi igienici e dalla lavorazione la cui immissione nel Canale di Santa Maria a Cubito nel Comune di Cannello e Arnone (CE);
- 2) di stabilire con separato atto, sottoscritto per accettazione dal concessionario e allegato quale parte integrante e sostanziale del presente decreto, le condizioni alle quali la concessione è rilasciata;
- 3) di precisare che il predetto atto deve essere registrato a cura del concessionario presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;
- 4) il presente decreto viene consegnato in via telematica:
 - a. al Caseificio Cerullo, avente sede legale in via Santa Maria a Cubito, 17 in Cannello e Arnone;
 - b. al Comune di Cannello e Arnone, per opportuna conoscenza;
 - c. alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
 - d. alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
 - e. all'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
 - f. alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC
- 5) avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
- 6) per quanto prescritto dal D.Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento si dispone la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Ing. Sergio Caiazzo